

Comunicato stampa

## **BIO, CON OLTRE 400 MILIONI DI EURO DI VENDITE L'ORTOFRUTTA SI CONSOLIDA IL COMPARTO PIÙ APPREZZATO DAGLI ITALIANI.**

*Assobio e l'Alleanza delle Cooperative Agroalimentari presentano a Sana il report che per la prima volta fornisce rilevazioni complessive sulla vendita di frutta e verdura biologica nei diversi canali commerciali e che, inoltre, traccia un profilo ancora più dettagliato del consumatore: il 61% degli italiani sceglie il bio perché è sinonimo di salute e benessere, il 24% perché è più buono.*

**Bologna, 7 settembre 2018** - La filiera biologica italiana continua a crescere e a godere di ottima salute grazie alla crescita dei comportamenti eco-sostenibili dei consumatori; in questo ambito le tendenze di consumo premiano l'ortofrutta, che si conferma il comparto biologico più apprezzato dagli italiani. Il valore complessivo delle vendite di ortofrutta biologica sfiora i 400 milioni di euro, considerando solo i due principali canali di acquisto, la distribuzione moderna (per il 49% degli italiani tale canale è prevalente) che registra oltre 316 milioni di euro di vendite negli ultimi 12 mesi (da luglio 2017 a giugno 2018), seguita dai negozi specializzati (canale prescelto dal 22% delle famiglie acquirenti) con oltre 83 milioni di euro; seguono gli acquisti diretti dai produttori (il 15% fa ricorso a questo canale per gli approvvigionamenti di prodotti ortofrutticoli biologici), i mercati e la vendita online.

Il bilancio più che positivo verrà presentato domani nel primo F&V Organic Monitor, lo studio affidato da AssoBio e da Alleanza delle Cooperative Agroalimentari a Nomisma per analizzare in profondità il comparto di frutta e verdura biologica e fornire una chiave operativa e strategica per tutti i produttori, i trasformatori e i retailer del settore.

Vero elemento di novità, grazie alle rilevazioni fornite dai principali retailer del canale specializzato e della grande distribuzione come Coop, Conad, Auchan, Carrefour, Bennet, Pam Panorama e NaturaSì, lo studio Nomisma affianca per la prima volta ai dati delle performance dei prodotti venduti a peso imposto quelli dei prodotti venduti a peso variabile (che rappresentano il 44% delle vendite nella GDO), consentendo, finalmente, di conoscere le reali dimensioni del comparto ortofrutticolo biologico italiano.

*“Con il monitor ortofrutta completiamo il quadro delle informazioni di mercato che forniamo regolarmente alle nostre imprese, mettendole in grado di leggere le tendenze di tutti i canali commerciali e programmare di conseguenza le produzioni. Si tratta di uno strumento indispensabile ai professionisti del comparto per guardare al futuro, avviare le opportune strategie di sviluppo e orientare le politiche di vendita, ma che traccia anche un profilo sempre più dettagliato di chi consuma bio e perché”*, dichiara il **presidente di AssoBio, Roberto Zanoni**.

Dal report emerge anche un quadro interessante sul profilo dell' user di ortofrutta bio: il 92% degli acquirenti è laureato e l'88% ha meno di 35 anni. Nell'ultimo anno 7 famiglie su 10 hanno messo in carrello l'ortofrutta bio e il 72% delle famiglie italiane ha acquistato almeno una volta frutta e verdura biologiche (il 61% almeno una volta a settimana e il 25% due-tre volte al mese).

Secondo  **Davide Vernocchi, coordinatore del settore ortofrutticolo di Alleanza delle Cooperative Agroalimentari**, *“è importante non solo eliminare tutti gli ostacoli che impediscono la crescita del segmento biologico, ma continuare ad accompagnare i consumi biologici con un'importante spinta di comunicazione, perché è proprio puntando sull'informazione ai consumatori che si rafforza e consolida la domanda di prodotti bio e si riesce ad aprire anche nuovi spazi di mercato alla parte produttiva”*. Vernocchi ha inoltre evidenziato che *“lo sviluppo del biologico, supportato da una adeguata ricerca, è anche chiamato a servire da traino per rendere l'agricoltura convenzionale più verde.”*

Il report fornisce inoltre un'interessante fotografia sulle motivazioni che spingono all'acquisto i consumatori, che manifestano un approccio sempre più eco-sostenibile all'alimentazione: frutta e verdura biologica sono percepiti come sinonimo di salute e benessere (61% degli acquirenti segnalano tale fattore), sono garanzia di sicurezza e qualità dei prodotti (46%) e di rispetto per l'ambiente (34%). Ad incidere sulle scelte risultano anche il gusto (il 24% lo ritiene superiore) e i suggerimenti di medici e pediatri (4%).

La top ten dei prodotti ortofrutticoli bio più venduti negli ultimi 12 mesi nella distribuzione moderna, considerando i prodotti venduti a peso imposto e a peso variabile, sono: 1) banane; 2) limoni; 3) pomodori; 4) carote; 5) zucchine; 6) mele; 7) aglio; 8) kiwi; 9) patate; 10) finocchi.

**AssoBio** - Fondata nel 2006 da 11 imprese, AssoBio conta oggi oltre 80 soci che pesano per oltre il 50% del mercato nazionale. Tra i suoi obiettivi l'integrità, il miglioramento della qualità e della quantità dei prodotti biologici, la tutela e il sostegno allo sviluppo delle imprese. AssoBio rappresenta inoltre le aziende biologiche nei confronti delle istituzioni europee, delle autorità competenti nazionali, nell'ambito della federazione interprofessionale italiana FederBio, dell'organizzazione europea IFOAM-EU, di quella mondiale IFOAM Organics e dei loro gruppi di lavoro tecnici, di cui è parte attiva.

**Alleanza Cooperative Agroalimentari**, a cui aderiscono le tre centrali Fedagri-Confcooperative, Legacoop Agroalimentari e Agci-Agrital, associa oltre 5.000 cooperative agroalimentari ed oltre 800.000 soci produttori ed esprime un fatturato complessivo che supera i 35 miliardi di euro, pari al 25% di tutto il valore della Produzione Lorda Vendibile del comparto agroalimentare. È operativo dal 2015 un Coordinamento del Settore Biologico dell'Alleanza, a cui partecipano oltre 40 cooperative associate, presieduto da Andrea Bertoldi.

**AssoBio**

Ufficio Stampa

Patrizia Adami

Mob. +39 348 3820355

Mail. ufficiostampaclub@gmail.com

**Alleanza delle Cooperative Agroalimentari**

Ufficio Stampa

Alina Fiordellisi

Mob. +39 380 3996627

Mail: fiordellisi.a@confcooperative.it